

SPETT.
BI ELLE MARMI DI BERTI LUCA
PEC: BERTILUCA@LAPAM.LEGALMAIL.IT

e.p.c. Persona di contatto: Luca Berti
E-Mail luber747@libero.it

CUP: B32E23047690007

CODICE COR: 15940249

Prot. N° 3552 del 09/08/2023

OGGETTO: REG. UE N. 1305/2013 - PSR 2014/2020 MISURA 19 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER 19.2.02 - AZIONI SPECIFICHE PER CONTRIBUIRE A LIVELLO LOCALE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELLE AREE TEMATICHE DELLA STRATEGIA - AZIONE A.1.3 "INVESTIMENTI PER LA QUALIFICAZIONE DEI SISTEMI MANIFATTURIERI DI QUALITÀ-EDIZIONE 2023" - **DOMANDA N. 5610449 CUA BRTLUCU74B15G393B - NOTIFICA DI CONCESSIONE DELL'AIUTO.**

Lo scrivente GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano (GAL),

Richiamati:

- Reg. (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio ed in particolare l'articolo 17;
- Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- Reg. (UE) n. 702/2014 che dichiara compatibili con il mercato interno alcune categorie di aiuti nei settori agricoli e forestale e nelle zone rurali;

- Reg. delegato (UE) n. 807/2014 dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Reg. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 approvate con Intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, come modificate dal D.M n. 6093 del 6 giugno 2019 e dal D.M.14786 del 13/01/2021.
- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020, attuativo del Reg. (UE) 1305/2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2015) 3530 finale del 26 maggio 2015, di cui si è preso atto con propria deliberazione n.636 dell'8 giugno 2015. La versione 12.2 del Programma di Sviluppo rurale è stata approvata con Decisione della Commissione Europea C(2023)1730 del 9 marzo 2023, successivamente acquisita con delibera di Giunta regionale n. 419 del 20 marzo 2023;
- Determinazione n. 926 del 26 gennaio 2016 della GAL Emilia Romagna - Servizio Territorio Rurale ed Attività faunistico-venatorie avente ad oggetto "MISURA 19 - Ammissione alla Fase 2 dei GAL e delle relative Strategie di Sviluppo Locale";
- Determinazione n. 13080 del 10 agosto 2016 della GAL Emilia Romagna - Servizio Programmazione e Sviluppo Locale integrato - Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca avente ad oggetto "Approvazione della graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale LEADER - individuazione dei GAL e assegnazione definitiva delle risorse";
- Disposizioni attuative di Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale Leader Delibera di Giunta Regionale n. 830 del 31/05/2021;
- Determinazione n. 11825 del 10/07/2020 del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato - GAL Emilia Romagna - avente ad oggetto "PSR 2014/2020 - Misura 19 - Approvazione proposta di modifica del Piano d'Azione e del relativo Piano Finanziario, presentati dal GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano Società Cooperativa, per l'assegnazione della premialità (Allegato alla Deliberazione N. 49/2019) e successiva Dgr N. 309/2020.
- Determinazione n. 2830 del 18/02/2021 del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato - GAL Emilia Romagna - avente ad oggetto "PSR 2014/2020 - Misura 19 - Approvazione proposta di seconda modifica sostanziale del piano d'azione e del relativo piano finanziario richiesta dal GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano Società Cooperativa (deliberazione n. 488/2020),
- Determinazione n. 813 del 19/01/2022 del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato - GAL Emilia Romagna - avente ad oggetto "PSR 2014/2020 - Misura 19 - Approvazione proposta di modifica del piano d'azione e del relativo piano finanziario del GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano Società Cooperativa, per allocazione risorse

- aggiuntive assegnate con determinazione n. 17110 del 17/9/2021 del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato”.
- Determinazione n. 8108 del 17/4/2023 dell'Area sviluppo locale partecipativo avente ad oggetto "PSR 2014/2020 - Misura 19 - Approvazione proposta di modifica del Piano d'azione e del relativo piano finanziario del Gal Antico Frignano e Appennino reggiano soc. coop. (Disposizioni attuative di misura – DGR n. 830/2021);
 - Delibera del CDA del GAL n° 153 del 01/02/2023 che approva il testo della presente versione dell' Avviso pubblico in oggetto.
 - Comunicazione riscontro Area Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo Prot. 15/02/2023.0144895.U del 15/02/2023.

Visto il paragrafo 13.3 del bando che dispone che il GAL provvederà a dare formale comunicazione al beneficiario della concessione, precisando la data ultima entro cui lo stesso è tenuto a completare il proprio PI ai sensi del presente bando;

Richiamata la delibera del CDA n.155 del 30/03/2023 con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande di sostegno al 26/05/2023.

Richiamata la delibera del CDA n° 160 del 03/08/2023 con la quale è stata approvata la graduatoria relativa al bando in oggetto formulata in base alle risultanze dell'istruttoria tecnico amministrativa;

Ricordato che riguardo al beneficiario sono stati verificati tutti i requisiti personali, aziendali e contributivi, così come disposti dal bando in oggetto e sono stati eseguiti i controlli previsti dalla vigente normativa di cui al DPR 445/2000, al D.Lgs. 159/2011 e al Reg. (UE) 809/2014, con tutti i mezzi accessibili al GAL;

Dato atto che sulla base delle disponibilità complessivamente destinate al bando è possibile il finanziamento dei progetti utilmente inseriti in graduatoria cui appartiene il presente progetto collocatosi al n° 4 della stessa;

Dato atto inoltre che ai sensi di quanto disposto dalla L. 3/2003 è stato acquisito il Codice Unico di Progetto **CUP B32E23047690007**,

Dato atto, infine, che il GAL ha eseguito le verifiche nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato", necessarie al rispetto delle condizioni previste dalla normativa europea per la concessione degli aiuti di Stato o degli aiuti "de minimis" acquisendo il relativo codice **COR**, rilasciato dal Registro Aiuti n. **15940249**

COMUNICA

- 1. di concedere a BI ELLE MARMI DI BERTI LUCA (CUAA BRTLUCU74B15G393B) con sede legale in VIA ARTIGIANATO 149-153 - C.A.P. 41055 MONTESE (MO), un importo massimo di spesa di Euro 54.500,00 a cui corrisponde un contributo concedibile pari ad Euro 30.000,00 per la realizzazione del piano investimenti definito dalla scheda Allegato 1, parte sostanziale ed integrante del presente atto;**
2. che il beneficiario è vincolato, per quanto riguarda le modalità di esecuzione del PI finanziato, la relativa gestione contabile, gli eventuali controlli su tutta l'attività posta in essere per la sua realizzazione, fino alla conclusione e per tutta la durata del vincolo di destinazione dello stesso alla disciplina del bando Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale Leader 19.2.02 - Azioni specifiche per contribuire a livello locale al raggiungimento degli obiettivi delle aree tematiche della strategia - Azione A.1.3 "Investimenti per la

qualificazione dei sistemi manifatturieri di qualità-Edizione 2022''' a quanto riportato nella presente lettera di concessione e in particolare:

A) Tempi di realizzazione del PI

Il PI dovrà prevedere un tempo massimo per la realizzazione degli investimenti decorrente dalla data di notifica della presente concessione del sostegno non superiore a 12 mesi, con una eventuale proroga di **90 giorni** che potrà essere concessa su espressa preventiva richiesta debitamente motivate da presentare almeno **30 giorni** prima della scadenza del termine prefissato.

6

B) Domanda di pagamento e liquidazione del contributo.

Entro il **9 agosto 2024**, data ultima fissata dal GAL per la conclusione del PI, il beneficiario dovrà presentare specifica domanda di pagamento, secondo le modalità definite da AGREA al Servizio territoriale Agricoltura, caccia e pesca competente. In caso di mancato rispetto di tali termini si procederà all'applicazione delle sanzioni di cui al paragrafo 16 del bando. Contestualmente alla domanda di pagamento, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione del PI e della regolarità degli interventi effettuati:

- stato finale dei lavori;
- fatture accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, coerentemente a quanto previsto dall'Allegato n. 5 del bando, nonché alla prevista tempistica di realizzazione del PI.

Pena l'inammissibilità della spesa, le fatture elettroniche dovranno obbligatoriamente riportare nel campo note il Codice Unico di Progetto (CUP) sopra indicato.

Esclusivamente per titoli di spesa emessi antecedentemente alla presente comunicazione potrà essere utilizzata la seguente scrittura equipollente: "PSR 2014-2020- Emilia-Romagna – Misura 19.2.02- Bando A.1.3. anno 2023 – Numero della Domanda di sostegno";

- documentazione fotografica degli investimenti realizzati.

Le operazioni di istruttoria, controllo e liquidazione, la cui durata di norma **è fissata in 90 giorni**, sono gestite informaticamente tramite il Sistema Informativo AGREA (SIAG). La relativa documentazione prodotta verrà conservata nel fascicolo istruttorio di ogni domanda.

L'Area Finanziamenti e Procedimenti Comunitari Modena e Reggio Emilia, dopo aver esperito le verifiche finali relative alle opere finanziate sui beneficiari, procederà con propri atti formali ad assumere le decisioni di liquidazione e a trasmettere gli elenchi ad AGREA.

Il contributo sarà erogabile successivamente all'avvenuto accertamento della completa e corretta attuazione del PI.

Un anticipo pari al 50% del contributo spettante potrà essere richiesto successivamente alla concessione del sostegno. Il pagamento è subordinato a presentazione di apposita ed idonea garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, emessa a favore di AGREA da parte di Enti Autorizzati. La garanzia deve essere rilasciata per un importo pari al 100% dell'importo

anticipato e dovrà avere efficacia fino a quando non sia rilasciata apposita autorizzazione da parte dell'Organismo Pagatore allo svincolo.

La garanzia fideiussoria deve essere rilasciata conformemente allo schema predisposto da AGREA e completata dalla conferma di validità richiesta dall'Ente competente alla Direzione Generale dell'Istituto garante.

Lo schema predisposto da AGREA è scaricabile nella versione aggiornata nell'apposita sezione dedicata alla modulistica nel sito internet di AGREA (<http://agrea.regione.emilia-romagna.it>). La presentazione di schemi difformi, incluse eventuali versioni obsolete, può causare la restituzione della garanzia con pregiudizio dell'erogazione degli aiuti. L'Ente competente cui è affidata la gestione dell'istanza dovrà provvedere a trasmettere ad AGREA l'originale del contratto di fidejussione corredato dalla conferma di validità.

C) **Varianti**

E' ammessa una sola richiesta di variante da parte del beneficiario.

In ogni caso la variante richiesta non potrà comportare un aumento della spesa ammissibile e di conseguenza del contributo concesso. Ciò premesso non sono considerate varianti i cambi di preventivo nel caso sussista una palese identificazione del bene e, di norma, gli interventi relativi ad aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenuti nell'ambito del 10% del totale della spesa ammissibile ad aiuto quale risultante in esito alle verifiche tecnico amministrative di regolare esecuzione dell'intervento approvato al netto delle somme riferite alla categoria delle spese generali e nel rispetto delle valutazioni di congruità ed economicità delle spese.

Si precisa che la richiesta di variante dovrà essere presentata **almeno 60 giorni** prima della prevista data di conclusione del PI.

D) **Obblighi del beneficiario.**

In ordine alla pubblicizzazione e informazione del finanziamento ricevuto, di realizzare ed esporre targhe o cartelli e aggiornare i siti WEB aziendali ove presenti, redatti conformemente a quanto stabilito dal Regolamento esecutivo n. 808/2014 e dalla DGR n. 1630 del 07/10/2016. Nello specifico, qualora il beneficiario disponga di un sito web per uso professionale, dovrà pubblicare una breve descrizione dell'intervento in corso di realizzazione, finanziato dal PSR, evidenziando i collegamenti con il sostegno di cui beneficia l'intervento, attraverso l'indicazione del tipo di operazione, delle finalità, dei risultati attesi e dell'importo del sostegno ricevuto dall'Unione europea.

In ordine ai controlli, di mettere a disposizione tutta la documentazione, sia tecnica che amministrativa, necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione del PI approvato e finanziato, nonché del rispetto del vincolo di destinazione.

PRESCRIZIONI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

In relazione all'acquisto di attrezzature/macchinari dovrà essere applicata apposita etichetta che contenga in modo visibile e leggibile le seguenti indicazioni:

- numero progressivo

- dicitura: "Attrezzatura finanziata dal GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano/Tipo di Operazione 19.02.02- Bando A.1.3- Investimenti per la qualificazione dei sistemi manifatturieri di qualità"
- numero di matricola laddove presente

Le suddette attrezzature/macchinari dovranno essere obbligatoriamente inventariati in apposito registro nel quale saranno riportati:

- numero progressivo
- matricola
- fornitore
- numero fattura e data di acquisto

6

E) **Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni**

In attuazione delle disposizioni del Reg. (UE) n. 640/2014 in ordine alle riduzioni/esclusioni connesse alle violazioni di impegni secondo il livello di gravità, entità e durata, qualora in sede di controllo venga rilevato il mancato rispetto di uno o più impegni e/o vincoli connessi alla concessione degli aiuti di cui al presente bando, le percentuali di riduzione del sostegno da applicare sono riportate nell'Allegato n. 4 al bando.

In sede di liquidazione a saldo del contributo sarà applicata una sanzione pari all'1% del contributo ammissibile a saldo per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto alla scadenza indicata nella comunicazione di concessione del contributo fino a un massimo di 25 giorni di calendario. Oltre tale termine la domanda di saldo non sarà pagata e si procederà alla revoca del contributo.

I contributi concessi, anche se già erogati, sono revocati *in toto* o in parte, a seconda della pertinenza dell'irregolarità, qualora il soggetto beneficiario:

- a) non realizzi gli interventi entro i termini stabiliti, fatta salva l'applicazione delle riduzioni di cui al paragrafo 16.1 del bando per il ritardo fino a 25 giorni di calendario rispetto alla scadenza indicata nella comunicazione di concessione del contributo;
- b) non rispetti gli obblighi e i vincoli imposti dal bando, fatto salvo quanto previsto dal precedente paragrafo e dall'Allegato n. 6 al bando;
- c) fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- d) realizzi opere difformi da quelle autorizzate;
- e) non ottemperi a specifiche prescrizioni previste nel presente bando e nei singoli atti di concessione;
- f) non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite, con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di due punti a titolo di sanzione amministrativa, nonché l'esclusione fino ad anni cinque da ogni agevolazione in materia di agricoltura, ai sensi dell'art.9, comma 4, L.R. 15/2021.

Nell'atto formale di revoca verrà fissata la durata dell'esclusione dalle agevolazioni.

Per le difformità riscontrate in relazione alle spese riconoscibili in sede di verifica della domanda di pagamento, si applicano inoltre le sanzioni previste dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014. Le riduzioni di cui al punto del bando 16.1 si calcolano all'importo risultante dopo l'applicazione di ogni altra riduzione e sanzione.

F) **Vincoli di destinazione**

I beni acquistati e le opere realizzate relativamente ai quali sono state sostenute spese connesse all'attuazione del PI sono soggetti a vincolo di destinazione, così come disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 e, per quanto compatibile, all'art. 10 della L.R. n. 15/2021.

G) **Controlli**

L'Area Finanziamenti e Procedimenti Comunitari Modena e Reggio Emilia effettuerà i controlli amministrativi e in loco previsti sulle domande di pagamento ed i controlli post-pagamento sugli impegni assunti e i vincoli prescritti dal tipo di operazione, anche eventualmente mediante delega di funzioni.

Tutti i controlli in fase di pagamento e post-pagamento saranno effettuati secondo la disciplina di cui al Reg. (UE) n. 809/2014, nonché di ogni altra normativa comunitaria in materia e delle disposizioni di AGREA.

Verranno eseguiti i seguenti controlli sulle domande di pagamento, secondo le modalità definite da AGREA in appositi manuali procedurali:

- a) amministrativi, finalizzati a verificare le condizioni di ammissibilità della domanda, i costi sostenuti e i pagamenti effettuati, le condizioni di ammissibilità della spesa;
- b) in loco, su un campione di domande, finalizzati a verificare gli aspetti definiti dall'art. 51 del Reg. (UE) n. 809/2014;
- c) "ex post", per verificare il mantenimento della destinazione d'uso degli investimenti e di eventuali impegni assunti.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto si rimanda al testo del bando Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale Leader 19.2.02 - Azione A.1.3 "Investimenti per la qualificazione dei sistemi manifatturieri di qualità- Edizione 2023"

Augurandoci di aver fornito tutte le informazioni necessarie per la corretta attuazione degli interventi ammessi a contributo, si conferma la più ampia disponibilità a fornire ogni eventuale chiarimento.

Cordiali saluti.

**F.to digitalmente il Presidente
Giancarlo Cargioli**

Per informazioni e chiarimenti: Dott.ssa Elvira Mirabella – Direttore GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano - direzione@galmodenareggio.it